



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ufficio Circondariale Marittimo di Ponza

PEC: cp-ponza@pec.mit.gov.it - PEI: ucponza@mit.gov.it - Tel. 0771/80027

Via Molo Musco, 7 - 04027 Ponza (LT)

ORDINANZA

(per n° e data vedasi stringa di registrazione in alto a sinistra)

Trasporto marittimo di rifiuti non pericolosi

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Ponza:

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 134 in data 06.06.2005 e ss.mm.ii.;
- VISTI** i Decreti Legislativi nn. 152/2006, 121/2020, 197/2021, 46/2024 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 459 in data 31.10.1991 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 303 in data 07.04.2014 e ss.mm.ii.;
- VISTE** la lettera circolare prot. n. 87/II/10451 in data 11 agosto 1998 e la Circolare Titolo: Sicurezza della Navigazione – Serie Merci Pericolose n. 22/2008 in data 10.03.2008;
- RITENUTO** necessario disciplinare, in maniera chiara ed uniforme in base alle norme sopra richiamate, il trasporto di rifiuti non pericolosi (diversi dal servizio di raccolta e trasporto RSU tramite autocompattatori che seguono iter *ad hoc*) nei collegamenti marittimi tra i porti nella giurisdizione di questo Ufficio Circondariale e gli altri porti nazionali, semplificando e standardizzando le procedure per il rilascio delle autorizzazioni all'imbarco su vettori marittimi dei rifiuti;
- RITENUTO** necessario apportare modifiche alla previgente Ordinanza 17/2019 sulla base dell'esperienza maturata nella trattazione dei discendenti procedimenti amministrativi e dell'attività di polizia ambientale esperita;
- VISTO** l'esito positivo dell'applicazione sperimentale del nuovo format di autorizzazione atto a sostituire quello previgente;
- VISTA** la nota prot. 3871 del 5 maggio con cui è stata estesa la bozza della presente Ordinanza alle società di Navigazione, Municipalità di riferimento e ditte (richiedenti/trasportatrici interessate da un maggior numero di autorizzazioni nel recente periodo) onde acquisirne eventuali osservazioni, non pervenute entro il termine fornito;
- VISTI** gli articoli 17, 30, 62, 65 e 81 del Codice della Navigazione e gli articoli 59,79 e 82 del relativo Regolamento di esecuzione (Parte Marittima).

ORDINA

Articolo 1 – Disposizioni generali

1. Chiunque intenda effettuare il trasporto marittimo di rifiuti non pericolosi dai porti di giurisdizione del Circondario Marittimo di Ponza verso altri porti nazionali, è tenuto a presentare istanza all'Autorità Marittima competente come da modello fac-simile in **Allegato 1**, parte integrante della presente Ordinanza.
2. In assenza della documentazione richiesta, il rifiuto da trasportare non potrà essere considerato "non pericoloso" ai fini del trasporto marittimo e, pertanto, in ossequio a quanto stabilito dal D.D. 303/14, potrà esserne autorizzato l'imbarco ed il successivo

trasporto via mare esclusivamente nelle modalità richieste per il trasporto marittimo di merci pericolose.

Articolo 2 - Procedimento autorizzativo

1. L'istanza di cui all'articolo 1, pena l'impossibilità a consentire le valutazioni di competenza e quindi il prosieguo dell'iter autorizzativo, deve essere:
 - a. sottoscritta dal legale rappresentante (o sostituto all'uopo delegato) della società richiedente, contrassegnata da marca da bollo da 16,00 € e consegnata alla competente Autorità Marittima, tramite PEC o raccomandata a mano, con almeno 24 ore di anticipo rispetto all'orario di partenza del vettore marittimo designato;
 - b. compilata e perfettamente leggibile in ogni sua parte e corredata dagli allegati richiesti.
2. In esito alla ricezione dell'istanza conforme al precedente comma e preve successive verifiche d'ufficio, l'Autorità Marittima competente rilascia l'autorizzazione come da format in **Allegato 2** che, da quel momento e sino alla conclusione dell'iter (cfr. comma 5), instaura precise responsabilità in capo ai soggetti interessati dal trasporto marittimo:
 - a. nelle modalità di dettaglio di cui ai successivi articoli 3 e 4;
 - b. più in generale, in relazione ad ogni altra eventuale norma di legge laddove applicabile.
3. Dalla ricezione dell'autorizzazione, il trasportatore è tenuto:
 - a. a compilare e sottoscrivere l'apposita sezione della scheda di accompagnamento atta a confermare le informazioni necessarie per l'imbarco e l'assenza di alterazioni nel rifiuto consegnato dal richiedente (qualora diverso dal trasportatore);
 - b. ad esibire al personale della biglietteria d'imbarco l'autorizzazione, il formulario d'identificazione del rifiuto (d'ora in poi F.I.R.) e la scheda d'accompagnamento relativa al viaggio da effettuarsi, su cui verrà apposto il visto al momento della vendita del titolo di trasporto marittimo. Onde consentire le necessarie valutazioni di competenza del comando di bordo del vettore marittimo designato, il F.I.R. dovrà essere completo in ogni sua parte e, in particolare, dovrà riportare il peso effettivo/stimato del rifiuto trasportato.
4. Al termine di ogni viaggio (coincidente con lo scarico del rifiuto presso l'impianto di destinazione), il richiedente è tenuto a far pervenire all'Autorità Marittima competente il F.I.R. debitamente vidimato dalla discarica/impianto di recupero, pena il diniego dell'autorizzazione per i restanti ovvero ulteriori viaggi all'atto della comunicazione di cui al successivo articolo 3 comma 1 lettera c.
5. Al termine dell'ultimo viaggio autorizzato ed al fine di concludere l'iter istruttorio avviato con l'istanza, il richiedente è tenuto:
 - a. a riconsegnare, all'Autorità Marittima competente, l'autorizzazione corredata dai restanti F.I.R. e schede d'accompagnamento all'autorizzazione;
 - b. per i procedimenti autorizzativi con quantitativo di rifiuto "da definire", se il peso totale del rifiuto effettivamente trasportato risulti inferiore al 10% di quello stimato (indicato nell'istanza), la documentazione di cui alla lettera precedente è integrata da apposita dichiarazione in carta bianca del richiedente con cui conferma che non vi sono più rifiuti da rimuovere dal sito di produzione/provenienza.
6. L'autorizzazione rilasciata in forza del presente provvedimento perde di efficacia al verificarsi di una delle seguenti condizioni:
 - a. il rifiuto da trasportare o trasportato sia inquinato, alterato o sia difforme rispetto a quello oggetto di analisi;
 - b. la dichiarazione del chimico conseguente alle analisi cessi di validità;
 - c. siano superati i limiti temporali previsti dall'articolo 185-bis comma 2 del D. Lgs. 152/2006 (tre mesi dalla produzione del rifiuto o un anno qualora il cumulo sia inferiore a 30 m³);
 - d. siano accertate irregolarità amministrative o penali afferenti ad una qualsiasi fase del viaggio autorizzato;

- e. per i procedimenti autorizzativi con quantitativo di rifiuto "da definire", il quantitativo di rifiuto da trasportare superi del 10% la stima indicata nell'istanza (in tal caso, il richiedente sarà tenuto ad avanzare una nuova istanza).

Articolo 3 – Ulteriori obblighi specifici per il richiedente ed il trasportatore

2. Preventivamente all'imbarco a bordo del vettore marittimo designato, il richiedente è tenuto:
 - a. a munirsi di ogni ulteriore autorizzazione ovvero nulla osta necessari allo svolgimento dell'attività oggetto del presente provvedimento;
 - b. ad ottemperare alle prescrizioni contenute nel provvedimento di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali sopra richiamato, così come a quelle presenti in ogni altro ulteriore atto autorizzativo/nulla osta connesso all'esercizio dell'attività d'impresa;
 - c. anche tramite delegato (incluso il trasportatore), a formalizzare all'Autorità Marittima competente via PEC, posta elettronica o raccomandata a mano, l'intenzione di effettuare il viaggio almeno 12h prima, precisandone orario di partenza, numero di autorizzazione e numero progressivo di viaggio. In assenza di successive comunicazioni da parte dell'Autorità Marittima, il nulla osta allo svolgimento del viaggio si intende concesso.
3. Preventivamente all'imbarco a bordo del vettore marittimo designato, il trasportatore (qualora diverso dal richiedente) è tenuto:
 - a. ad esibire al comando di bordo l'autorizzazione corredata dal relativo F.I.R e dalla scheda di accompagnamento debitamente vistata dalla biglietteria di imbarco. Su eventuale espressa richiesta del comando di bordo, dovrà esibire tutta la documentazione di cui al successivo comma 4 lettera b.
4. In ogni fase del viaggio, il trasportatore (qualora diverso dal richiedente) è tenuto:
 - a. ad accertarsi che l'automezzo autorizzato sia dotato di idonee chiusure/coperture per impedire la fuoriuscita dei rifiuti e di odori molesti e che non presenti perdite, percolati e/o residui pregiudizievoli per l'ambiente e la salute pubblica;
 - b. a portare con sé l'autorizzazione acquisita, ogni allegato all'istanza riferito all'automezzo in uso ovvero al rifiuto trasportato e la scheda d'accompagnamento all'autorizzazione debitamente compilata per il viaggio in corso.

Articolo 4 - Obblighi per il comando di bordo dell'unità designata per il trasporto

1. Durante le fasi d'imbarco, il Comando di bordo ha l'onere di verificare:
 - a. che le operazioni avvengano in conformità alle informazioni riportate nell'autorizzazione e che l'apposita sezione della scheda di accompagnamento all'autorizzazione sia sottoscritta dal richiedente e dal personale della biglietteria che ha emesso il titolo di viaggio;
 - b. che l'automezzo autorizzato sia effettivamente dotato di idonee chiusure/coperture per impedire la fuoriuscita dei rifiuti e di odori molesti e che non presenti perdite, percolati e/o residui pregiudizievoli per l'ambiente e la salute pubblica;
 - c. che le operazioni di imbarco degli automezzi autorizzati avvenga nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza prescritte dalla normativa in vigore, con particolare attenzione alla stabilità della nave ed allo stivaggio delle merci.
2. Per l'intera tratta marittima, il Comando di bordo ha l'onere di verificare l'assenza di perdite, percolati e/o residui pregiudizievoli per l'ambiente e la salute pubblica dal mezzo autorizzato; nel caso in cui si verificano, adotta gli opportuni accorgimenti per eliminarne o ridurre le conseguenze dannose, dandone immediata comunicazione alle Autorità Marittime del porto di imbarco e di sbarco.
3. È fatto specifico obbligo al Comando di bordo di rifiutare l'imbarco ai trasportatori di rifiuti in caso di irregolarità accertate durante le verifiche di cui al comma 1; in tale circostanza, ne dà immediata comunicazione all'Autorità Marittima del porto di imbarco.

Articolo 5 - Abrogazioni, violazioni e pubblicità

1. L'entrata in vigore della presente Ordinanza abroga la previgente Ordinanza 17/2019 di questo Ufficio.
2. Le autorizzazioni rilasciate in forza della precedente Ordinanza conservano l'efficacia sino al 31.12.2025 o, qualora precedente, alla loro naturale scadenza o comunque nei casi previsti all'articolo 2 comma 6.
3. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante:
 - a. pubblicazione nella sezione Ordinanze del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it;
 - b. trasmissione a tutti gli Enti e società interessati.
4. I contravventori alla presente saranno perseguiti ai sensi dell'art. 1174 del C.N. o, nel caso in cui il fatto costituisca diverso specifico reato o illecito amministrativo, dall'apparato normativo sanzionatorio di cui al D.lgs. n. 152/06 o comunque di altra norma amministrativa e penale applicabile.

Ponza, (vedasi stringa di registrazione in alto a sinistra nel frontespizio)

IL COMANDANTE

T.V. (CP) Dario NICOSIA

(Documento informatico firmato digitalmente)

**AUTORIZZAZIONE AL TRASPORTO MARITTIMO DI
RIFIUTI NON PERICOLOSI**

- ☐ All'Ufficio Circondariale Marittimo di Ponza
☐ All'Ufficio Locale Marittimo di Ventotene

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il _____ e
residente in _____ alla Via/Piazza _____ n° _____, nella sua qualità
di ☐ legale rappresentante ☐ delegato della società _____, con sede in
_____ (____) alla Via/Piazza _____ n° _____ - P.I./C.F.:
_____, iscritta al n° _____ dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali –
sezione _____.

COMUNICA

di essere intenzionato ad effettuare il trasporto marittimo dei seguenti rifiuti non pericolosi:

- A. Produttore del Rifiuto: _____ - P.I./C.F.: _____.
B. Sito di provenienza/produzione del rifiuto: _____.
C. Sito di destinazione del rifiuto: _____.
D. Tipologia del rifiuto: _____ - Codice CER/EER: _____.
E. Estremi del certificato di analisi: _____ del _____.
F. Generalità del chimico consulente adito: _____ iscritto all'albo n. _____.
G. Quantitativo del rifiuto da trasportare:
☐ definito: _____ KG (pari approssimativamente a _____ m³).
☐ da definire (*): _____ KG circa (pari approssimativamente a _____ m³).

(*) in tale caso, il richiedente accetta gli ulteriori obblighi indicati alla lettera b. comma 5. e lettera e. comma 6. dell'articolo 2 dell'Ordinanza.

di essere intenzionato ad effettuare il trasporto marittimo di tali rifiuti nelle seguenti modalità:

- H. Automezzi da destinare al trasporto: ____ – portata totale di _____ kg.
☐ targato _____ ed avente portata massima di _____ kg;
☐ targato _____ ed avente portata massima di _____ kg;
☐ targato _____ ed avente portata massima di _____ kg.
I. Numero di viaggi per cui si richiede l'autorizzazione: _____.

DICHIARA

che i rifiuti da trasportare sono:

- classificati "non pericolosi" in base alla normativa di settore;
- quelli oggetto di analisi effettuata dal consulente chimico abilitato;
- se trasportati in colli, movimentati nelle condizioni di imballaggio richieste.

CHIEDE

il rilascio di autorizzazione al trasporto marittimo dei rifiuti sopra descritti nelle sopra modalità indicate. Allega alla presente:

- marca da bollo da 16,00 €;

- copia del certificato iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- copia del Certificato Iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, con l'indicazione degli automezzi autorizzati al trasporto dei rifiuti, dalla quale si evince che il rifiuto che si intende trasportare, dichiarato non pericoloso, è compreso fra quelli che la società istante è autorizzata a gestire;
- copia dei libretti di circolazione degli automezzi impiegati nell'attività di trasporto unitamente a copia della certificazione di idoneità M.C.T.C. per veicoli specifici (se applicabile);
- copia dei F.I.R. eventualmente già in possesso, assicurando per i restanti quanto richiesto all'articolo 2 dell'Ordinanza in ogni fase del viaggio;
- certificazione del chimico relativa al sito di provenienza/produzione del rifiuto dalla quale si evince il codice CER/EER del rifiuto ovvero del materiale di risulta che dovrà essere movimentato. Dalla certificazione dovrà evincersi altresì che lo stesso risulta sprovvisto di sostanze pericolose ai fini del trasporto marittimo, fermo restando che il rinvenimento di altra tipologia di rifiuto o modifica chimico-fisica del rifiuto oggetto di analisi comporterà la perdita di efficacia dell'autorizzazione rilasciata;
- copia dell'autorizzazione dell'autorità comunale o provinciale relativa al sito di stoccaggio temporaneo/impianto di messa in riserva (se applicabile).

Le dichiarazioni contenute nella presente istanza e negli allegati sono ricevute da questa Amministrazione anche quali dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n°445 del 28/12/2000 mentre i dati personali raccolti sono trattati ai sensi di legge (informativa consultabile all'**allegato 3** dell'Ordinanza). Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti, l'uso di atti falsi ovvero l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

La sottoscrizione della presente istanza pone in capo al richiedente ed al trasportatore gli obblighi di cui alla normativa di settore ed alla discendente Ordinanza di questo Ufficio sino alla conclusione dell'iter (come in essa definito all'articolo 2 comma 5).

Luogo e data, _____

IL RICHIEDENTE



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PEC: cp-ponza@pec.mit.gov.it - PEI: _____ - Tel. ____/____
 _____, ____ - _____ (LT)

AUTORIZZAZIONE AL TRASPORTO MARITTIMO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

(per n° e data vedasi stringa di registrazione in alto a sinistra)

VISTA l'istanza in data ____/____/____ assunta a prot. n° ____ in pari data, presentata dal Sig. _____ nato a _____ (____) il _____ e residente a _____ in via _____ in qualità di _____ della Società _____ con sede a _____ (LT) via _____ P.IVA. – _____ iscritta al n° _____ dell'Albo gestori Ambientali – sezione _____.

VISTA l'Ordinanza di questo Ufficio e le disposizioni e circolari vigenti in materia.

SI AUTORIZZA

l'imbarco dei rifiuti speciali non pericolosi per un numero di viaggi e nelle modalità di dettaglio di seguito riportate:

- A. Produttore del rifiuto: _____ . - P.I./C.F.: _____.
- B. Sito di provenienza/produzione del rifiuto: _____.
- C. Porto di sbarco: _____.
- D. Sito di destinazione del rifiuto: _____.
- E. Tipologia del rifiuto: _____ . - Codice CER/EER: _____.
- F. Estremi del certificato di analisi: _____ del _____.
- G. Generalità del chimico consulente adito: _____ iscritto all'albo n. _____.
- H. Automezzi destinabili al trasporto:
 - targato _____ ed avente portata massima di _____ kg;
 - targato _____ ed avente portata massima di _____ kg;
 - targato _____ ed avente portata massima di _____ kg.
- I. Numero di viaggi autorizzati: _____
- J. Quantitativo massimo di rifiuto trasportabile in ogni viaggio: **in base alla portata massima degli automezzi designati per ciascun viaggio (vedasi scheda di accompagnamento).**

La presente autorizzazione pone in capo al richiedente ed al trasportatore, sino alla conclusione dell'iter come definito nell'Ordinanza, gli obblighi di cui alla normativa di settore ed alla discendente Ordinanza.

Per la sola tratta marittima, la presente autorizzazione pone in capo al comando di bordo designato per il trasporto marittimo gli obblighi di cui all'articolo 4 dell'Ordinanza.

La presente autorizzazione perde di efficacia qualora si integri una delle condizioni di cui al comma 6 dell'articolo 2 dell'Ordinanza; in tale circostanza la presente deve essere consegnata senza ritardo in originale all'Autorità Marittima competente.

_____, (vedasi stringa di registrazione in alto a sinistra nel frontespizio)

Scheda d'accompagnamento all'autorizzazione al
trasporto marittimo di rifiuti non pericolosi n° ____ del ____/____/____

- rifiuti "non pericolosi" proveniente dal sito di "vedasi punto B." e destinati all'impianto sito in "vedasi punto D.", previo sbarco nel porto di "vedasi punto C.";
- ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza, con la sottoscrizione del presente talloncino dichiaro che il rifiuto trasportato (consegnato dal richiedente qualora diverso dal trasportatore) non è stato alterato in epoca successiva all'analisi effettuata;
- la presente dichiarazione afferisce al viaggio n° ____, con imbarco sull'unità _____ dal porto di _____ in data _____ alle ore _____ per i seguenti automezzi:
 - ☐ targato _____ avente portata massima di _____ kg e trasportante _____ kg di rifiuti;
 - ☐ targato _____ avente portata massima di _____ kg e trasportante _____ kg di rifiuti;
 - ☐ targato _____ avente portata massima di _____ kg e trasportante _____ kg di rifiuti.

_____, lì _____ Firma del richiedente/trasportatore _____

Firma per visto della biglietteria di _____

- rifiuti "non pericolosi" proveniente dal sito di "vedasi punto B." e destinati all'impianto sito in "vedasi punto D.", previo sbarco nel porto di "vedasi punto C.";
- ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza, con la sottoscrizione del presente talloncino dichiaro che il rifiuto trasportato (consegnato dal richiedente qualora diverso dal trasportatore) non è stato alterato in epoca successiva all'analisi effettuata;
- la presente dichiarazione afferisce al viaggio n° ____, con imbarco sull'unità _____ dal porto di _____ in data _____ alle ore _____ per i seguenti automezzi:
 - ☐ targato _____ avente portata massima di _____ kg e trasportante _____ kg di rifiuti;
 - ☐ targato _____ avente portata massima di _____ kg e trasportante _____ kg di rifiuti;
 - ☐ targato _____ avente portata massima di _____ kg e trasportante _____ kg di rifiuti.

_____, lì _____ Firma del richiedente/trasportatore _____

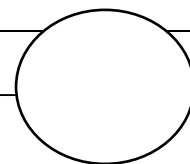
Firma per visto della biglietteria di _____

- rifiuti "non pericolosi" proveniente dal sito di "vedasi punto B." e destinati all'impianto sito in "vedasi punto D.", previo sbarco nel porto di "vedasi punto C.";
- ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza, con la sottoscrizione del presente talloncino dichiaro che il rifiuto trasportato (consegnato dal richiedente qualora diverso dal trasportatore) non è stato alterato in epoca successiva all'analisi effettuata;
- la presente dichiarazione afferisce al viaggio n° ____, con imbarco sull'unità _____ dal porto di _____ in data _____ alle ore _____ per i seguenti automezzi:
 - ☐ targato _____ avente portata massima di _____ kg e trasportante _____ kg di rifiuti;
 - ☐ targato _____ avente portata massima di _____ kg e trasportante _____ kg di rifiuti;
 - ☐ targato _____ avente portata massima di _____ kg e trasportante _____ kg di rifiuti.

_____, lì _____ Firma del richiedente/trasportatore _____

Firma per visto della biglietteria di _____

_____, lì _____ Timbro e visto dell'Autorità Marittima all'atto del rilascio _____



Le dichiarazioni contenute nella presente scheda sono ricevute da questa amministrazione quali dichiarazione sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR n°445 del 28/12/2000. Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti, l'uso di atti falsi ovvero l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ufficio Circondariale Marittimo di Ponza

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016

Chi tratta i tuoi dati personali?

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto –Guardia Costiera con sede a Roma in Viale dell'Arte 16; è stato nominato un Responsabile della protezione dei dati raggiungibile al seguente recapito e-mail dpo-cgcp@mit.gov.it

Per quale motivo e per quali finalità trattiamo i tuoi dati personali?

Il titolare raccoglie, riceve e tratta i dati personali per svolgere adeguatamente le attività necessarie alla gestione del rapporto amministrativo a te riferito in qualità di amministrato o di utente o di potenziale utente di un servizio erogato dal Corpo delle Capitanerie di porto, e deve trattarli nel quadro delle finalità amministrative.

Rientrano tra le finalità amministrative tutti i compiti ed i servizi d'istituto attribuiti per legge alle articolazioni centrali e territoriali del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera, quali il soccorso in mare, la sicurezza della navigazione, la tutela dell'ambiente marino, il rilascio delle patenti nautiche e delle abilitazioni della gente di mare, nonché l'adempimento di altri specifici obblighi di legge o contrattuali per l'acquisizione di beni e servizi.

Come trattiamo i tuoi dati personali?

I tuoi dati personali saranno trattati dal titolare mediante operazioni o complessi di operazioni, manuali o mediante l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati.

I tuoi dati saranno trattati dai dipendenti del titolare e dai collaboratori nell'ambito delle rispettive funzioni ed in conformità con le istruzioni ricevute sempre e solo nell'ambito delle finalità indicate nell'informativa, nonché da soggetti terzi nei casi in cui ciò sia previsto dagli obblighi di legge.

Per quanto tempo conserviamo i tuoi dati?

Tutti i dati personali sono conservati per il tempo strettamente funzionale alla gestione delle finalità del trattamento. I dati di cui non sia necessaria la conservazione saranno cancellati decorsi i termini riferiti agli obblighi giuridici di conservazione ed i termini di prescrizione.

Con chi vengono condivisi i dati personali?

I tuoi dati possono essere comunicati alle altre amministrazioni pubbliche che condividono con il titolare un obbligo di legge sul medesimo rapporto amministrativo o che abbiano l'obbligo di legge a ricevere e trattare i dati. I tuoi dati non sono diffusi pubblicamente, se non nei casi previsti dagli obblighi di legge sulla trasparenza amministrativa e non sono condivisi con privati a fini di marketing.

Come garantiamo i tuoi diritti?

Per l'esercizio dei tuoi diritti puoi rivolgerti al Responsabile della protezione dei dati personali inviando una mail a dpo-cgcp@mit.gov.it allegando una copia di un documento di identità ed impiegando gli appositi moduli predisposto a tal fine. Inoltre, puoi inviare una richiesta tramite PEC all'indirizzo cgcp@pec.mit.gov.it oppure una comunicazione scritta indirizzata al titolare.